



# COMUNE DI ZEDDIANI

PROVINCIA DI OR

## DETERMINAZIONE

### UFFICIO RAGIONERIA

**N. 64 DEL 27/12/2012**

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' - ANNO 2012**

#### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

#### VISTI I SEGUENTI DECRETI DEL SINDACO:

- n. 1 in data 02/01/2012 con il quale viene nominato il responsabile dell' AREA TECNICA;
- n. 2 in data 02/01/2012 con il quale viene nominato il responsabile dell'Area FINANZIARIA/CONTABILE/TRIBUTI/PERSONALE;
- n. 10 del 16/10/2012 con il quale viene nominato il Responsabile dell'Area AMMINISTRATIVA E SOCIO CULTURALE, a decorrere dal 17/10/2012 e fino al 16/10/2013;

#### **RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 12 del 17/07/2012, con la quale è stato approvato il "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2012/2014*";
- G.C. n. 62 del 07/08/2012, con la quale è stato approvato il *Piano Obiettivi di Performance per l' anno 2012*;
- 

#### **ESAMINATI** i seguenti CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali:

- **Quadriennio normativo 1998/2001** - biennio economico 1998/1999 - sottoscritto in data 01/04/1999 ;
- il CCNL stipulato in data 14/09/2000 - code contrattuali;
- biennio economico 2000 - 2001 - sottoscritto in data 05/10/2001;
- **quadriennio normativo 2002/2005** - biennio economico 2002-2003 - sottoscritto il 22/01/2004;
- biennio economico 2004 - 2005, sottoscritto in data 09/05/2006;
- **quadriennio normativo 2006/2009** - biennio economico - 2006/2007, sottoscritto in data 11.04.2008;
- biennio economico 2008-2009, stipulato in data 31.07.2009;

## **EVIDENZIATO** che:

- per esigenze di esemplificazione e di controllo della spesa, gli enti del comparto determinino annualmente le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, secondo la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse decentrate (art. 31, comma I CCNL 22.01.2004) secondo i criteri definiti nel CCNL che le suddivide in:

**"risorse stabili"** (art. 31, comma 2 CCNL 22.01.2004) che comprendono le fonti di finanziamento, espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e, come tali, destinate prioritariamente alla remunerazione degli istituti contrattuali che richiedono pagamenti stabili e duraturi nel tempo;

**"risorse variabili"** (art. 31, comma 3 CCNL 22.01.2004) che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili che annovera le fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica della eventualità e variabilità e che, pertanto, per il loro carattere di incertezza nel tempo, possono essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, quali incentivi per la produttività. Tali risorse hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo.

-le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei CCNL successivamente sottoscritti e precisamente: CCNL 9.05.2006 (art. 4), CCNL 11.04.2008 (art. 8) e CCNL 31.07.2009 (art. 4);

- come affermato dalla Corte dei Conti nella pronuncia n. 157/2010, la quantificazione delle risorse decentrate - parte stabile - è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale;

- di contro, spetta all'Organo di Governo dell'Ente quantificare la parte variabile in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, degli obiettivi del P.E.G., nell'ambito delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dei vincoli normativi in vigore;

**CONSIDERATO** che la formale costituzione del fondo delle risorse di che trattasi è attualmente fortemente condizionata da vincoli restrittivi di finanza pubblica che, in linea con un consolidato quadro normativo generale di contenimento della spesa corrente, prescrivono alle pubbliche amministrazioni l'adozione di rigorosi comportamenti finalizzati alla riduzione progressiva della spesa del personale;

**CONSIDERATO**, altresì, che tra le prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa in materia di gestione e contenimento della spesa del personale, assumono particolare rilievo quelle disposte all'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006 (finanziaria 2007), riformulato dall'art. 4 ter, comma 11 del D.L. 16/2012 (convertito in legge 44/2012), che detta la disciplina della spesa di personale negli enti locali NON soggetti a patto di stabilità interno, stabilendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare il rispetto del limite spesa per l'anno 2008 delle componenti retributiva ed occupazionale ;

**PRESO ATTO** che particolare rilievo assume la prescrizione di cui all'art. 9, comma 2 bis, del citato decreto, che introduce un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che per gli anni 2011, 2012 e 2013, l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in

misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Tale nuovo tetto di spesa impone, pertanto, un taglio automatico delle risorse decentrate che opera a

prescindere da eventuali tagli che le pubbliche amministrazioni autonomamente potrebbero decidere di effettuare sulle stesse per ragioni di equilibri di bilancio;

**VISTA**, in particolare, la Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Applicazione dell'art. 9 D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 122/2011" che ha precisato che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio deve essere operata, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per "valore medio" la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo.

**ATTESO che:**

- la decurtazione va operata sia sulla parte stabile che su quella variabile del fondo, al netto delle risorse a destinazione vincolata che devono intendersi escluse dall'ambito applicativo della richiamata disciplina di cui all'art. 9, comma 2 bis, D. L. 78/2010 (deliberazione Sezioni Unite della Corte dei Conti Lombardia n. 51/2011; deliberazione n. 519/2011 Corte dei Conti Sezione Toscana;

- come chiarito dalla Circolare n. 40/2010 della Ragioneria Generale dello Stato, in applicazione dell'art. 9, comma 2 bis L. 122/2010, il Fondo per le risorse decentrate nel triennio di riferimento 2011/2013 non può essere incrementato da disponibilità finanziarie a qualsiasi titolo determinate, ivi compresa la RIA del personale cessato;

**VISTA** la deliberazione della **G.C. n. 62 del 07/08/2012 con la quale è stato approvato per il corrente anno "IL PIANO OBIETTIVI DELLE PERFORMANCE"** ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

**PRESO ATTO** che l'Ente è dotato di Nucleo di Valutazione che ha già proceduto in merito alla verifica intermedia sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici individuati nella deliberazione dell'organo esecutivo sopracitata;

**VISTO** il seguente prospetto riepilogativo, relativo alla costituzione e quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2012, da cui si rileva che:

<b>Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003, secondo la precedente disciplina contrattuale</b> <i>(art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'01.04.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001)</i>	€. 29.301,63
<b>Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti</b> 1. <i>Relative all'anno 2003 (art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)</i> 2. <i>Relative all'anno 2006 e successivi (art. 4 C.C.N.L. 9 maggio 2006)</i> 3. <i>Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004 e n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006 e n. 1 del C.C.N.L. del 31 luglio 2009):</i> 4. <i>Relative all'anno 2008 e successivi (art. 8, comma 2, del CCNL 11.4.2008)</i> 5. <i>Indennità di comparto quota art. 33 c. 4 lett. a)</i>	€. 8.119,21

<b>Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità.</b> <i>(art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004 - art. 8, c.3, del CCNL 11.04.2008)</i> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. definire le risorse per progettazione interna e delle opere di pianificazione, ai sensi dell'art. 92 comma 5 del D.Lgs 163/2006, nella misura risultante dagli appositi stanziamenti costituiti nel bilancio per l'esercizio 2010 (€ 10.000,00);</li> <li>2. definire le risorse per compenso ISTAT agli addetti dell'ufficio di censimento e/o altri rimborsi derivanti da incarichi specifici al personale dipendente che prevedono il rimborso dei compensi (€ 5.000,00);</li> </ol>	€. 15.000,00
<b>Residui anni precedenti</b>	€. 0
<b>Totale complessivo fondo anno 2012</b>	€. 52.420,84

**RITENUTO** opportuno ed urgente dover provvedere a formalizzare la costituzione del fondo determinando le risorse fisse e obbligatorie , alla luce di quanto precedentemente esposto;

## **DETERMINA**

**DI COSTITUIRE IL FONDO** delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività annualità 2012, in complessivi €. 52.420,84 come da prospetto in atti e sinteticamente su riportato;

**Di dare atto** che il Fondo di che trattasi è destinato alle finalità indicate dall'art. 17 CCNL 1.4.1999 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al citato CCNL 22.01.2004, secondo l'utilizzo disciplinato in sede di contrattazione decentrata integrativa;

**Di dare atto, altresì,** che il suddetto importo è stanziato sul Capitolo 780/4/1 "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi" del Bilancio 2012 ad eccezione del costo della P.E.O e indennità di comparto stanziato sui vari capitoli di spesa del Bilancio 2012.

**Di trasmettere** la presente determinazione al Revisore dei Conti per il relativo parere.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA  
F. to: RAG. LUCIA DESSI'

Visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria ai sensi del d. Lgs.vo 267/2000 – Testo Unico EE.LL. - Articolo 151 – Comma 4.

ATTO NON SOGGETTO A VISTO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI  
F.to: Rag. Lucia Dessì

**In data 27/12/2012 la presente determinazione è stata trasmessa a:**

- Responsabile del settore in originale
- Responsabile del Servizio Finanziario in copia
- Sindaco

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione è stata pubblicata, in data odierna, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32 c. 1 della L. n. 69 del 18/06/2009, per 15 giorni consecutivi dal 28-dic-2012 al 12-gen-2013

Zeddiani, li 27/12/2012

IL MESSO COMUNALE  
F.to: Scanu

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

27/12/2012

IL FUNZIONARIO COMUNALE